

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Aredio (Yrieix)

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 25 agosto

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Aredio (Yrieix)

Nobile gallo-romano divenuto chierico a Treviri, fondatore e abate del monastero di Attane nel Limosino nel VI secolo.

Festa	25 agosto
Nascita	tra il 510 e il 516, Limoges (Francia)
Morte	agosto 591, Attane (Saint-Yrieix-la-Perche, Alta Vienne, Francia)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI secolo
Patrono di	Saint-Yrieix-la-Perche

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Aredio per i malati e per la nostra terra

Novena a sant'Aredio

Collegiata del Moustier a Saint-Yrieix-la-Perche

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Aredio (Yrieix)

Sant'Aredio, in francese Yrieix, è un nobile gallo-romano del VI secolo, nato a Limoges verso il 510-516. Dopo aver vissuto alla corte del re franco Teodeberto I, divenne chierico presso san Nicezio, vescovo di Treviri, e poi fondò nel Limosino il monastero di Attane, all'origine della città di Saint-Yrieix-la-Perche. Morì nell'agosto del 591. Il suo contemporaneo Gregorio di Tours, che lo conosceva, ne ha raccontato la vita. Si festeggia il 25 agosto.

Chi è sant'Aredio?

Aredio, chiamato Yrieix nel Limosino e Héray nel Poitou, appartiene a una ricca famiglia di Limoges. Il padre si chiama Giocondo, la madre Pelagia. Riceve un'educazione cristiana ed entra giovane al servizio dei re franchi. Ma la sua vita prende un'altra direzione quando incontra il vescovo di Treviri. Diventato sacerdote e abate, dedica i suoi beni e la sua vita alla preghiera, ai poveri e all'evangelizzazione delle campagne del Limosino. Lo conosciamo soprattutto grazie a san Gregorio di Tours, che lo frequentò e ne parla nei suoi libri, e grazie al suo testamento, che è giunto fino a noi.



Il busto reliquiario di sant'Aredio, verso il 1220-1240.

Date principali della vita di sant'Aredio

- **Tra il 510 e il 516**: Nasce a Limoges, in una famiglia gallo-romana agiata.
- **Verso il 534-548**: Vive alla corte del re d'Austrasia Teodeberto I, che lo stima.
- **In seguito**: San Nicezio, vescovo di Treviri, lo accoglie tra i suoi chierici.
- **Dopo la morte del padre e del fratello**: Torna a Limoges accanto alla madre, Pelagia.
- **Metà del VI secolo**: Fonda sulle sue terre il monastero di Attane, di cui è il primo abate.
- **572**: Conferma il suo testamento, a favore in particolare delle basiliche di San Martino di Tours e di Sant'Ilario di Poitiers.
- **573**: Muore la madre, Pelagia.
- **Agosto 591**: Muore ad Attane, a quasi 80 anni.

- **17 maggio 1181**: Il suo corpo viene solennemente traslato dalla tomba dal vescovo di Limoges Sébrand Chabot.

Dalla corte del re alla scuola di Treviri

Da giovane, Aredio viene mandato alla corte d'Austrasia. Il re Teodeberto I, che regna dal 534 al 548, gli concede la sua stima e il suo affetto. Davanti a lui si apre una bella carriera. Ma san Nicezio, vescovo di Treviri, nota questo giovane e lo invita a lasciare la vita di corte per entrare tra i suoi chierici.

Gregorio di Tours riferisce un segno che segnò quel tempo. Un giorno, mentre i chierici cantavano i salmi, una colomba bianca scese, volteggiò attorno ad Aredio e si posò sul suo capo. Imbarazzato, egli cercò di scacciarla, ma essa tornò a posarsi su di lui e lo accompagnò fino alla casa del vescovo. Per i suoi contemporanei era il segno che lo Spirito Santo riposava su di lui.

Il fondatore di Attane

Alla morte del padre e del fratello, Aredio torna a Limoges per sostenere la madre. Non rinuncia però alla vita consacrata. Sulle sue terre di Attanum fonda un monastero di cui diventa il primo abate. I primi monaci sono membri della sua stessa famiglia. La regola che dà loro si ispira ai grandi maestri della vita monastica: san Giovanni Cassiano, san Basilio e i Padri del deserto. La madre, Pelagia, provvede alle necessità materiali della comunità. Attorno all'abbazia nascerà, nel corso dei secoli, la città di Saint-Yrieix-la-Perche.

Pellegrino, costruttore e guaritore

Aredio ama i santi. Va spesso a pregare sulla tomba di san Martino a Tours e si reca a Brioude a cercare reliquie di san Giuliano martire. Fa costruire chiese e oratori in onore dei santi di cui porta le reliquie. Gregorio di Tours afferma che

non potrebbe contare tutti i malati guariti dal suo segno di croce. Racconta anche che fece sgorgare una sorgente da una terra arida e che ottenne con la preghiera la fine di una pioggia che ostacolava la costruzione di un oratorio.

Con il suo testamento lascia i suoi beni alle basiliche di San Martino di Tours e di Sant'Ilario di Poitiers. Muore nell'agosto del 591, a quasi 80 anni. Il vescovo di Limoges, san Ferreolo, presiede i suoi funerali.

Culto e iconografia

Sant'Aredio figura nel Martirologio Romano il 25 agosto. Il suo corpo fu traslato dalla tomba nel 1181 dal vescovo Sébrand Chabot. Il suo cranio fu collocato in un busto reliquiario d'argento dorato, realizzato a Limoges verso il 1220-1240. Questo busto, venduto all'inizio del XX secolo, è oggi conservato al Metropolitan Museum di New York, e una copia si trova a Saint-Yrieix. Numerose località portano il suo nome, come Saint-Yrieix-la-Montagne, La Mothe-Saint-Héray nel Poitou o Saint-Izaire nel Rouergue. È raffigurato come abate, talvolta con una colomba.

Che cosa ci insegna sant'Aredio?

Sant'Aredio ha messo la sua ricchezza, la sua educazione e la sua famiglia al servizio di Dio. Ha saputo lasciare la corte senza rinnegare i suoi, e fare delle sue terre un luogo di preghiera e di lavoro. Grande pellegrino, ha legato il suo Limosino ai santuari di Tours, di Poitiers e di Brioude. Puoi pregarlo per i malati, per le famiglie che si convertono insieme e per la Chiesa delle campagne.

Dove pregare sant'Aredio?

- **Saint-Yrieix-la-Perche** (Alta Vienne, Francia): la collegiata del Moustier, sul luogo del suo monastero.
- **Limoges**: la sua città natale, sede della diocesi.

- **La Mothe-Saint-Héray** (Deux-Sèvres) e **Saint-Yrieix-la-Montagne** (Creuse): località che portano il suo nome.
- **New York**: il Metropolitan Museum, che conserva il suo busto reliquiario medievale.

Da scoprire anche

- San Nicezio di Treviri, il vescovo che lo chiamò alla vita clericale.
- San Gregorio di Tours, suo amico e biografo.
- San Martino di Tours, la cui tomba amava visitare.
- San Marziale di Limoges, primo vescovo della sua città natale.

PREGARE

Preghiera a sant'Aredio per i malati e per la nostra terra

Sant'Aredio, in francese Yrieix, lasciò la corte di un re franco per donarsi a Dio, e poi fondò nel Limosino il monastero di Attane, nel VI secolo. Il suo amico Gregorio di Tours racconta che guariva molti malati con il segno della croce. Questa preghiera, ispirata alla sua vita, gli affida i malati, le famiglie e la terra in cui viviamo.

Preghiera a sant'Aredio

Sant'Aredio,
tu hai lasciato la corte del re
per servire il Re del cielo.
Sulle tue terre di Attane
hai fatto nascere un luogo di preghiera e di lavoro,
con tua madre e con i tuoi.

Pellegrino presso san Martino e san Giuliano,
hai amato i santi e hai costruito le loro chiese.
Con il segno della croce
hai dato sollievo ai malati che venivano da te.

Prega per chi soffre nel corpo
e per chi se ne prende cura.
Prega per le nostre famiglie,
perché imparino a pregare insieme.
Prega per le nostre campagne e le nostre piccole parrocchie,
perché vi sia sempre annunciato il Vangelo.

Insegnaci a mettere i nostri beni e i nostri talenti
al servizio di Dio e dei poveri.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare sant'Aredio?

- Nel giorno della sua festa, il 25 agosto.
- Per un malato, tracciando su di lui il segno della croce.
- Per una famiglia che cerca di vivere insieme la fede.
- Prima di un pellegrinaggio, o visitando un santuario.
- Per le parrocchie di campagna, nel Limosino e ovunque.

Un'invocazione semplice

> *Sant'Aredio, amico dei santi e dei malati,*
> *custodiscici nella pace di Cristo*
> *e benedici la terra in cui viviamo. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a sant'Aredio dal 17 al 25 agosto e scoprire la vita di sant'Aredio.

NOVENA

Novena a sant'Aredio

Questa novena è ispirata alla vita di sant'Aredio, in francese Yrieix, fondatore del monastero di Attane nel Limosino nel VI secolo. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 25 agosto, cominciala il 17 agosto. È particolarmente adatta per affidare un malato o una famiglia, e puoi pregarla in qualsiasi momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e presenta a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «Sant'Aredio, prega per noi». Il gesto proposto ogni giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Una famiglia cristiana

Aredio nacque a Limoges, figlio di Giocondo e di Pelagia. Ricevette dai genitori un'educazione cristiana. La madre, più tardi, sosterrà tutta la sua opera. La fede si trasmette prima di tutto in famiglia.

Preghiera: Signore, benedici la mia famiglia e tutte le famiglie. Fa' delle nostre case luoghi dove si impara ad amarti.

Gesto del giorno: Pregare un momento in famiglia, o telefonare a un parente per chiedergli come sta.

Giorno 2: Alla corte del re

Da giovane Aredio visse alla corte di Teodeberto I, che lo stimava. Conobbe il mondo del potere e del successo. Dio ci raggiunge anche nei nostri ambienti di lavoro e di responsabilità.

Preghiera: Signore, custodiscimi dal cercare prima di tutto il successo e la stima dei potenti. Che la mia vita sia rivolta anzitutto a te.

Gesto del giorno: Pregare per chi esercita un potere politico o economico.

Giorno 3: La chiamata di san Nicezio

Il vescovo di Treviri, san Nicezio, notò Aredio e lo invitò a seguirlo. Al giovane ci volle coraggio per lasciare la corte. Spesso Dio ci chiama attraverso la voce di un altro.

Preghiera: Signore, grazie per chi mi ha chiamato a crescere. Fa' che ascolti le persone che metti sulla mia strada.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona che è stata importante nel tuo cammino di fede.

Giorno 4: La colomba

Gregorio di Tours racconta che una colomba bianca si posò sul capo di Aredio durante il canto dei salmi. Egli ne fu imbarazzato. I doni di Dio non sono fatti per renderci orgogliosi, ma per servire.

Preghiera: Spirito Santo, vieni ad abitare il mio cuore. Donami l'umiltà di ricevere i tuoi doni senza vantarmene.

Gesto del giorno: Pregare lentamente il «Vieni, Santo Spirito».

Giorno 5: Consolare la madre

Alla morte del padre e del fratello, Aredio tornò a Limoges per consolare la madre. La vita consacrata non lo ha allontanato dai suoi: lo ha reso più attento alle loro pene.

Preghiera: Signore, consola chi nella mia famiglia vive il lutto o la tristezza. Rendimi presente accanto a loro.

Gesto del giorno: Fare visita a un parente anziano o solo.

Giorno 6: Fondare Attane

Sulle sue terre Aredio fondò un monastero. I primi monaci erano membri della sua famiglia, e diede loro una regola ispirata ai grandi Padri della vita monastica. Ha fatto della sua eredità un luogo di preghiera.

Preghiera: Signore, mostrami come mettere ciò che possiedo al tuo servizio e a quello degli altri.

Gesto del giorno: Fare un'offerta a una comunità religiosa o a un'opera della tua parrocchia.

Giorno 7: Il pellegrino

Aredio andava spesso a pregare sulla tomba di san Martino a Tours e portò da Brioude reliquie di san Giuliano. Il pellegrinaggio mette in cammino anche il corpo verso Dio e ci unisce alla comunione dei santi.

Preghiera: Signore, grazie per i santi che ci precedono. Insegnami a camminare verso di te insieme a loro.

Gesto del giorno: Visitare una chiesa vicina e pregare davanti alla statua di un santo.

Giorno 8: Il segno della croce

Gregorio di Tours afferma che Aredio guarì moltissimi malati con il segno della croce. Questo gesto semplice, che facciamo spesso senza pensarci, dice tutta la nostra fede in Cristo morto e risorto.

Preghiera: Signore Gesù, per la tua croce guarisci i malati che ti affido. Dona loro la pace e la forza.

Gesto del giorno: Fare lentamente il segno della croce, pensando a ogni parola, e pregare per un malato.

Giorno 9: Una vita consegnata a Dio

Aredio morì nel 591, a quasi 80 anni, dopo aver lasciato i suoi beni alle basiliche di San Martino e di Sant'Ilario. Aveva donato tutto, fino alla fine.

Preghiera: Signore, concedimi di consegnarti la mia vita con fiducia. Per intercessione di sant'Aredio, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Pregare per i moribondi e per i defunti della tua famiglia.

Vivere la novena con sant'Aredio

Sant'Aredio non ha cercato grandi avventure lontane. Ha fatto della sua terra natale, della sua famiglia e dei suoi beni un luogo in cui Dio era servito. In questi nove giorni guarda la tua vita nello stesso modo: la tua casa, il tuo lavoro, la tua regione. Dove ti aspetta Dio? Se preghi per un malato, non esitare a tracciare su di lui il segno della croce, come faceva sant'Aredio, con fede e semplicità.

Preghiera conclusiva

Sant'Aredio,
abate di Attane e amico dei santi,
tu che hai lasciato la corte per servire Dio
e hai dato sollievo ai malati con il segno della croce,
presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.
Benedici le nostre famiglie e le nostre case,
custodisci i malati nella pace
e insegnaci a donare tutto al Signore.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a sant'Aredio e scoprire la vita di sant'Aredio.

PELLEGRINAGGIO

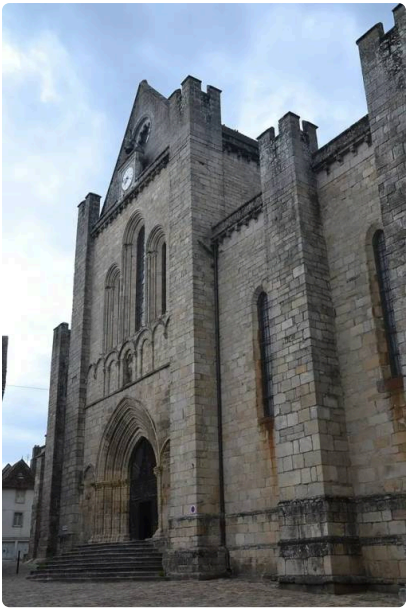
Collegiata del Moustier a Saint-Yrieix-la-Perche

La collegiata del Moustier sorge nel cuore di Saint-Yrieix-la-Perche, nel dipartimento dell'Alta Vienne, una quarantina di chilometri a sud di Limoges. Si innalza sul luogo del monastero di Attane, fondato nel VI secolo da sant'Aredio, in francese Yrieix, sulle sue stesse terre. È il luogo principale della sua memoria e del suo culto.

Dal monastero di Attane alla collegiata

Alla metà del VI secolo Aredio trasforma la sua tenuta di Attanum in un monastero, di cui è il primo abate. Vi muore nel 591 e vi è sepolto. Attorno all'abbazia si sviluppa a poco a poco una città, che prende il nome del suo fondatore. Il monastero diventa più tardi una collegiata di canonici, e la parola «Moustier», che viene dal latino *monasterium*, conserva la memoria della sua origine.

Nel 1181 il vescovo di Limoges Sébrand Chabot procede alla traslazione solenne del corpo di sant'Aredio. La chiesa attuale, vasto edificio in granito che unisce arte romanica e gotica, risale per lo più al XII e al XIII secolo. È per essa che era stato realizzato, verso il 1220-1240, il busto reliquiario del santo in argento dorato, venduto all'inizio del XX secolo e oggi conservato al Metropolitan Museum di New York. Una copia si trova a Saint-Yrieix.



La collegiata del Moustier, a Saint-Yrieix-la-Perche.

Visitare la collegiata del Moustier

La collegiata si trova nel centro storico di Saint-Yrieix-la-Perche. Classificata monumento storico, colpisce per le sue dimensioni e per la sobrietà del suo granito del Limosino. Vi si scoprono la memoria di sant'Aredio e dell'antico monastero, oltre agli arredi liturgici della collegiata.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di sant'Aredio. Nella collegiata affida al santo i malati, le tue famiglie e le parrocchie di campagna, poi recita la preghiera a sant'Aredio.

Gli altri luoghi di sant'Aredio

- **Limoges**: la sua città natale.

- **Tours** e **Brioude**: i santuari di san Martino e di san Giuliano, dove amava recarsi in pellegrinaggio.
- **La Mothe-Saint-Héray** e **Saint-Yrieix-la-Montagne**: località che portano il suo nome.
- **New York**: il Metropolitan Museum, dove è esposto il suo busto reliquiario medievale.

Informazioni pratiche

Saint-Yrieix-la-Perche si raggiunge facilmente in auto da Limoges. La collegiata è una chiesa officiata: sono richiesti un abbigliamento decoroso e il silenzio, in particolare durante le celebrazioni. Gli orari di apertura, delle Messe e delle eventuali visite guidate possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo del Pays de Saint-Yrieix prima della visita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: MairieSY, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il busto reliquiario di sant'Aredio, verso il 1220-1240.: Immagine: Autore sconosciuto, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La collegiata del Moustier, a Saint-Yrieix-la-Perche.: Immagine: LucasD, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com